
Papa Francesco: udienza, "forti preoccupazioni" per la pandemia. "Riconciliazione e fraternità" antidoto a "società lacerata da contrasti e divisioni"

“In questo particolare momento in cui ci sono forti preoccupazioni per affrontare le sfide della pandemia, che toccano non il solo fisico, ma anche l’animo delle persone e influiscono sulle relazioni sociali, formulo l’auspicio di piena salute e di serenità di vita”. Lo ha detto il Papa, al termine dell’udienza di oggi, prima dei saluti ai fedeli di lingua italiana, collegati in streaming. “Invito a pregare per il dono della pace, che è superiore ad ogni altro bene – ha proseguito Francesco – e ricordo che i frutti della pace si ottengono con bontà, rispetto, solidarietà e coraggio”. “Non dimenticare mai di avere una cura preferenziale per i più poveri e i più deboli”. “In una società che continua ad essere lacerata da contrasti e divisioni, siate segno di un progetto di riconciliazione e di fraternità che affonda le sue radici nel Vangelo e nell’aiuto indispensabile della preghiera”, il saluto e l’invito del Papa ai fedeli italiani.

M.Michela Nicolais